

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno 3 - N. 2 - Marzo/Aprile 1981

LA MAGGIORANZA PCI-PRI SI RAFFORZA

Il PSI entra nella Giunta

Superata la fase dell'appoggio esterno nella dichiarazione del Consigliere Carboni. Le motivazioni della scelta del Partito Socialista di Vergiate

Un aspetto politico importante nell'ambito dell'Amministrazione, l'ingresso del P.S.I. nella Giunta. Possiamo trovare nell'intervento fatto dal consigliere Carboni in Consiglio, ragioni e le motivazioni di questo atto:

"La cosa non è determinante per la composizione numerica della maggioranza, che peraltro è sempre stata sorretta dall'esterno da parte del P.S.I.; ma proprio per questo il significato assume maggiore entità e rilievo.

Si è così ricostituita, come in passato, l'alleanza amministrativa di sinistra, sospesa dopo l'esito dell'ultima consultazione elettorale che aveva punito il P.S.I. in modo non prevedibile e certamente oltre gli errori ed i demeriti. Malgrado le sollecitazioni dei compagni comunisti abbiamo ritenuto attendere fino ad ora, effettuando nel frattempo la sostituzione del nostro rappresentante".

Sul piano amministrativo non vi sono state difficoltà a raggiungere un accordo operativo con il P.C.I. e con il P.R.I. stante la comunità degli intenti che si vogliono perseguire. Il problema che più preoccupa l'Amministrazione riguarda la casa e gli interventi comunali si rendono necessari anche a causa della insussistenza degli interventi dello stato e la carenza congenita di programmi governativi. Gli interventi comunali, da completare e da incrementare riguardano tutti gli strati sociali che potranno fruire delle iniziative di edilizia agevolata e convenzionata, di edilizia collettiva (cooperative) e popolare (I.A.C.P.). Non deve essere dimenticato della Giunta di predisporre gli strumenti urbanistici necessari per le ristrutturazioni ed il recupero del centro storico. Sempre relativamente all'e-

segue in seconda

25 APRILE 1945 - 25 APRILE 1981

Un ricordo sempre vivo per non dimenticare

36 Anni sono trascorsi da quel 25 aprile!

Per chi, giovane, si affaccia ora alla vita politica e sociale del nostro paese, l'anno 1945 può sembrare un'epoca lontana nei tempi, forse leggendaria, come a volte si legge in letteratura, ma per chi quegli anni ha vissuto partecipando agli storici eventi, sembra ieri. Tanto è vivo il ricordo, incancellabile, che ha il potere di rinnovarsi ad ogni 25 aprile.

Non si può dimenticare un grigio e piovoso mattino di aprile in cui la lunga colonna di armati tedeschi, con severa disciplina, si ritirava dalle nostre strade del nord (un comando tedesco era appostato nel Castello di Somma e alle Scuole elementari) sulla via del ritorno, dopo la sconfitta. Lungo la strada poche le persone che osservavano: quasi incredule e timorose che non fosse una realtà la fine di un incubo durato anni, ancora dolenti dell'oppressione straniera, così come cento anni prima era avvenuto nel nostro primo Risorgimento. Ma ecco, dopo pochissimi giorni, in un radioso pomeriggio, le nostre strade sono teatro di un altro avvenimento straordinario, a conferma delle nostre più vive speranze: dalle valli dell'Ossola ecco giungere un'altra colonna di uomini, i nostri uomini, male in arnese, le barbe incolte, le scarpe a pezzi.

Sono i nostri Partigiani col viso radioso di gioia, accolti da una folla festante, accompagnati da un residuo di fanfara, simbolo della Patria che rinasce.

Non si può dimenticare l'abbraccio fraterno di tutti, uomini e donne, appartenenti a qualunque ceto sociale e credo politico. Era l'abbraccio della speranza nel momento del nuovo Risorgimento della nostra Italia che riscattava i cinque anni bui e tristi della guerra; era l'abbraccio della viva speranza in una libertà lungamente sognata; era lo spirito in cui ciascuno di noi viveva in quei prestigiosi momenti il suo Risorgimento in un'unica fratellanza umana.

Antoniazzi Poy Enza



PARCO E COLLE "SANGIACOMO"

Donato al Comune, oggi è di tutti i cittadini

Una lunga storia legata al nostro colle che un giorno fu meta di Giuseppe Garibaldi

Abbiamo già scritto alcuni articoli su questo giornale sulle iniziative che l'Amministrazione Comunale sta portando a compimento in materia di aree verdi, e nell'ultimo numero di Vergiate abbiamo pubblicato una lettera della Sig.ra Enza Poy Antoniazzi, sul Monte San Giacomo. Grazie a questa lettera i Vergiatesi sanno già che il comune è oggi proprietario del monte. Vorrei dire alcune cose che mi sembrano dove-rose attorno a questo pro-

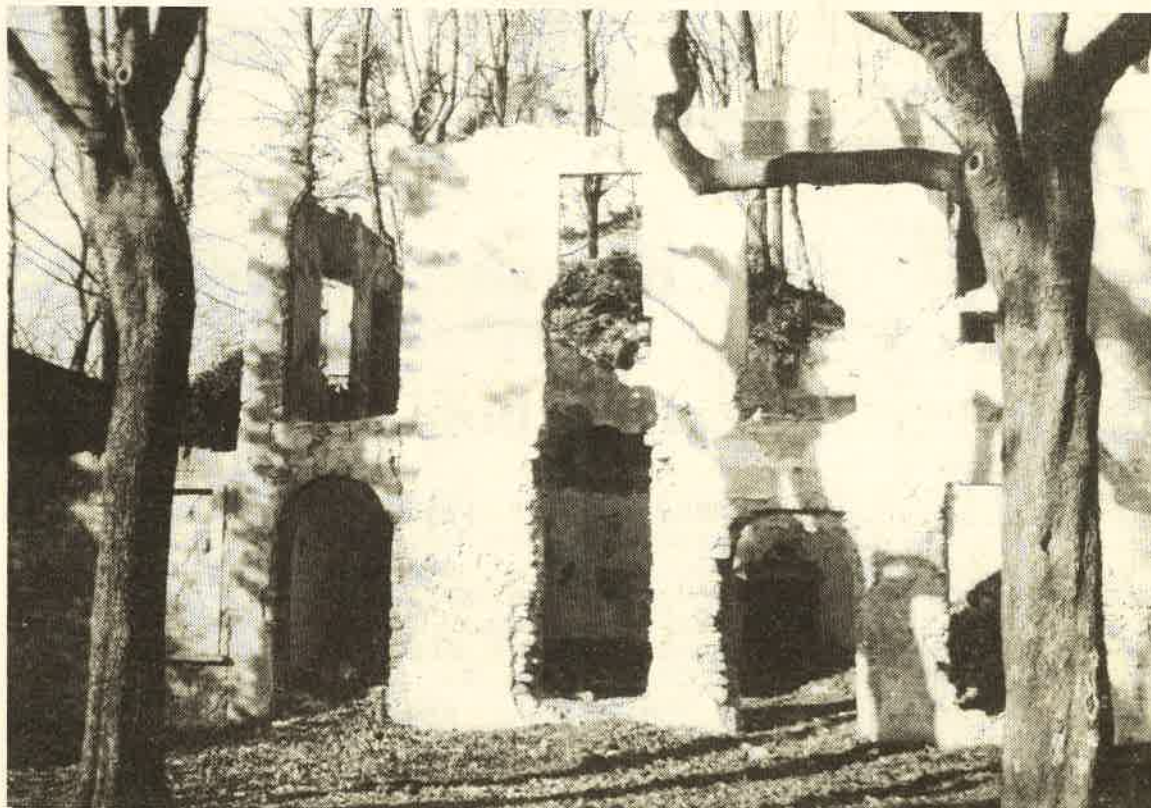
blema; innanzitutto mi sembra opportuno che tutti sappiano che il S. Giacomo è stato donato dal Sig. Nino Lazzari al Comune e non vi sono state lunghe trattative, mi sembra questa una precisazione doverosa, ed anche un ringraziamento a chi ha voluto lasciare al nostro Comune una zona che ha fatto già parlare di sé.

Sarebbe anche interessante, andare a ricercare nei vari archivi storici, così come il nome "Vereglatum" cosa

effettivamente la storia ricordi del nostro territorio.

Noi abbiamo scoperto grazie al Sig. Lazzari che il Monte S. Giacomo è stata meta di Garibaldi, infatti dopo lo sbarco a Sesto Calende il generale con le sue truppe si trasferì sulla collina dove Vi rimase una decina di giorni prima della battaglia di S. Fermo. Da alcuni giornali, tra cui il Corriere della Sera, si parla del San Giacomo come il monte più alto della ex

segue in seconda



DALLA PRIMA

Il PSI entra in Giunta

dilizia, ma con ben precisi risvolti di carattere assistenziali e sanitari, si deve ricordare l'iniziativa riguardante l'ex fabbricato Cova.

Il bando per concorso di idee emesso il 23 gennaio 1981 rappresenta una garanzia di intervento democratico e consentirà di realizzare le opere ipotizzabili dopo ampio dibattito e con il consenso della maggioranza della popolazione. Uno degli impegni più qualificanti dell'attuale maggioranza, importante almeno quanto quello della casa, si riferisce all'ambiente, alla sua conservazione ed al suo recupero. L'accordo che consente al P.S.I. di entrare nella Giunta sciogliendo le riserve poste all'inizio del presente mandato, valorizza l'operato dei partiti che compongono l'Amministrazione e dimostra come sia possibile trovare punti di incontro che rafforzano le maggioranze. Io penso che a tutti i livelli dell'attività politica si debbano cercare punti di incontro sui problemi reali del paese evitando le divisioni ideologiche. Sarà compito di questa Giunta lavorare di più per affrontare i problemi e creare condizioni di vita sempre più compatibili.

Il Sindaco
Enrico Mozzini

DALLA PRIMA

Donato al Comune

provincia di Milano, da dove si possono vedere i cinque specchi d'acqua. Sono solo due accenni che ho fatto ma possono da soli dimostrare l'attenzione rivolta anche nel passato a questa nostra collina. Dobbiamo ora rendere questo posto una meta di passeggiate ecologiche, che fare. Questa Amministrazione pensa di utilizzare una domenica per fare una festa ed in quella occasione, valendosi del contributo che i cittadini vorranno dare, fare pulizia del sottobosco, per renderlo più accogliente. Dobbiamo pensare anche, ad una maggiore sensibilizzazione di questo patrimonio boschivo meta di tante passeggiate. Sarà necessario il divieto di circolazione di mezzi motorizzati nei boschi, ed una maggiore attenzione sui pericoli di incendio. Il Comune ha già fatto qualcosa, ma non è sufficiente, dobbiamo avere gruppi di persone maggiori per far fronte a questo problema che diventa sempre più preoccupante, solo così potremmo insieme salvare questo bene comune.

Il Sindaco
Enrico Mozzini



Le delibere più importanti del Consiglio

DELIBERA

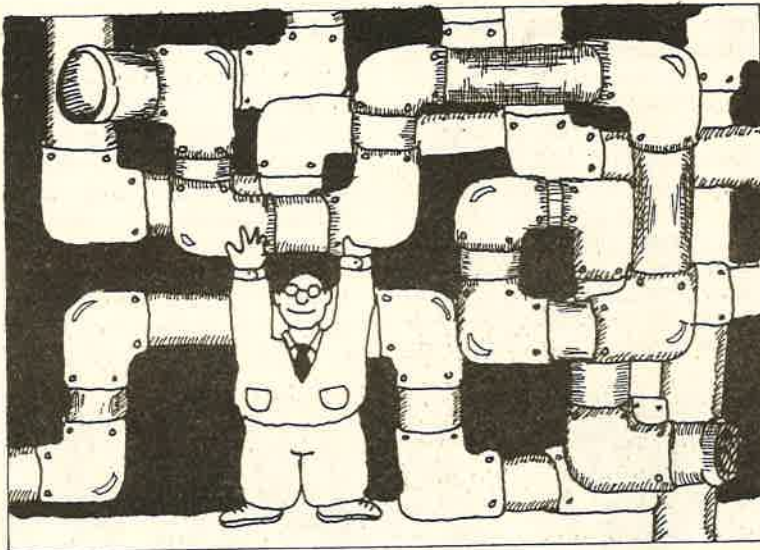
di liquidare e pagare alla ditta Lanificio di Somma, la spesa di L. 3.052.000 a saldo della fattura n. 9714 del 28.11.1980 per fornitura n. 100 coperte per i terremotati della Campania e della Basilicata;

DELIBERA

di liquidare a pagare all'Impresa Macchi Luigi di Cimbro la somma di L. 5.131.000 a saldo della fattura n. 3 del 13.1.1981 relativa ai lavori di sistemazione area a verde pubblico e parco giochi in via Locatelli.

È GIA' IN FASE DI COSTRUZIONE

Sesona avrà un nuovo impianto di depurazione



Balconi lascia per Carboni

CARBONI Carlo (P.S.I.) subentrato l'anno scorso come consigliere comunale al dimissionario Tamborini G. Pietro, assume l'incarico di assessore ai Lavori Pubblici. **BALCONI Orlando (P.C.I.)** già assessore ai Lavori Pubblici lascia la giunta per ricoprire l'incarico di capogruppo consiliare.

LA NUOVA GIUNTA E GLI ORARI DI RICEVIMENTO
MOZZINI Enrico (P.C.I.) operaio - Sindaco
Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00

SIMONETTA Ermanno (P.C.I.) operaio - Vice-Sindaco
Mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

La composizione della Giunta dopo il rimpasto Gli orari di ricevimento

ZARINI Luigi (P.C.I.) p. industr. - Assessore Sanità e Servizi Sociali
Martedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00
CARBONI Carlo (P.S.I.) lavoratore autonomo
Lunedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00
BERRINI Ermanno (P.R.I.) tecnico S.I.P. - Assessore

pubblica istruzione e cultura
Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

COLPI Orfelio (P.C.I.) ind. lav. autonomo - Assessore allo Sport e tempo libero

FAVARO Fidenzio (P.C.I.) operaio - Assessore al Decentramento

DELIBERA

di approvare, come in effetti approva, il 1° stato di avanzamento dei lavori di sostituzione tubazione idrica nella via Torretta, eseguiti dall'Impresa F.lli Crispino nell'importo di L. 15.276.000.

DELIBERA

di istituire presso le scuole elementari del capoluogo e delle frazioni nr. 4 corsi integrativi di Inglese, disegno e di attività manuali per gli alunni del 1° e 2° ciclo, per il periodo dal 6.1.1981 al 6.5.1981;

DELIBERA

di corrispondere al Consorzio provinciale per la lotta contro i tumori la somma di L. 931.500 a saldo tributo per gli anni dal 1977 al 1980, imputando la spesa sul cap. 107 dei residui, che presenta sufficiente disponibilità.

DELIBERA

di liquidare e pagare alla ditta C.I.R.A. di Sesto Calende la somma di L. 1.254.000 a saldo fattura n. 7 del 29.12.1980 per rilievo telemetrico fabbricato ex casa Cova.

OGGETTO

Liquidazione fattura per fornitura energia elettrica acquedotto mese dicembre 1980 L. 5.521.622.



L'impianto di depurazione della rete fognaria di Sesona appaltato il 21.10.1980 è già in fase di costruzione, ad oggi si stanno ultimando gli scavi per l'installazione degli impianti di depurazione e per la costruzione del bacino disperdente. Il luogo dove è situato l'impianto di depurazione è raggiungibile lungo la Via Mairate esso è collegato dopo il vecchio impianto disperdente della fognatura di Sesona.

La costruzione dell'impianto si era resa necessaria dopo la constatazione dell'inadeguatezza dovuta a problemi igienici conseguenti alla mancanza stessa di un impianto di depurazione vero e proprio.

L'impianto che è in fase di costruzione avrà un costo di L. 123.801.800 fatti salvi gli aumenti di prezzi che si avranno durante tutto il periodo della costruzione dell'impianto, dovuti alle revisioni dei prezzi, che il contratto d'appalto prevede siano considerati. La costruzione dell'impianto è stata appaltata alla ditta Italtubi; alla gara d'appalto hanno partecipato quattro ditte, la valutazione delle offerte

è stata valutata da una commissione composta dal Sindaco, il Geometra Comunale alcuni assessori e l'Ing. Magni esperto dei problemi inerenti gli impianti di depurazione e alle reti fognarie.

Il dimensionamento dell'impianto prevede che esso possa smaltire gli scarichi fognari per una comunità di 2.000 persone.

Questo sovradimensionamento rispetto alle esigenze della popolazione di Sesona lo abbiamo previsto in riferimento alla possibilità di allacciare tutta la popolazione di Vergiate residente lungo il Sempione, dove in futuro dovremo costruire un tratto di fognatura.

Il processo di depurazione previsto dall'impianto di Sesona avviene in questo modo: sfioratore in PVC della lunghezza di due metri, griglia e pulizia manuale in acciaio inox, desabbiatore, degrassatore aerato, bacino di areazione, bacino di sedimentazione finale, letti di essiccamento, e bacino disperdente delle acque depurate.

Assessore ai lavori pubblici
uscante
Orlando Balconi

UN PROBLEMA DI CUI SI PARLA

Dimmi cosa mangi e ti dirò ... occhio ai condimenti

Uno dei modi più validi per prevenire la malattia è l'uso di una corretta alimentazione. Oggi nella civiltà cosiddetta dei consumi, anche i prodotti alimentari subiscono le manipolazioni necessarie alle esigenze del profitto e della competitività e la conseguenza di tutto ciò è che si mangiano cibi di bell'aspetto, di piacevole sapore ed odore con sacrificio quasi totale delle vere sostanze nutritive e con l'uso indiscriminato delle sostanze chimiche. L'alimentazione moderna è stata sacrificata all'altare della tecnologia, della mania chimica e del profitto: i cereali, come lo zucchero e il sale, vengono raffinati fino a perdere ogni valore nutritivo, gli alimenti in scatola pullulano di sostanze chimiche pericolose, la carne è trattata con antibiotici ed ormoni. La dietologia tecnica ha classificato gli alimenti in "ricchi e poveri", dove i ricchi sono i prodotti industriali, manipolati e commercializzati, e i poveri sono i semplici prodotti della terra, quelli dove non ci si può guadagnare su; ebbene è vero il contrario, sono gli alimenti poveri i più sani ed essi, attraverso un capovolgimento di valorizzazione culturale, vanno preferiti.

Si ritiene necessaria una presa di coscienza sul ruolo della alimentazione nella nostra società, con l'abbandono di molte convinzioni sui cibi inculcate erroneamente, per riconsiderare l'alimentazione come un biso-

gno primario inteso cioè non solo a nutrirci ma anche a mantenerci in salute fisica e mentale.

Con tale proponimento mi accingo a parlare dei problemi dell'alimentazione, cominciando dai condimenti: olio, margarina burro.

1) OLIO.

L'olio extravergine di oliva che si ottiene da una prima spremitura è certamente il più sano dei condimenti sia a freddo che a caldo, in quanto dalla sua frittura non si liberano sostanze cancerogene. Il consumatore deve fare soprattutto attenzione alle bottiglie con la dizione unica "olio di oliva", in quanto esse contengono una miscelazione dell'olio di prima spremitura (extra vergine) con un prodotto di scarto della seconda spremitura delle olive che viene reso commestibile con una serie di processi industriali detti di "rettificazione" (avviene cioè la deacidificazione, decolorazione e deodorazione il che permetterà alla fine alla ditta produttrice di pubblicizzarlo come "olio leggerissimo trasparente, ottimo in qualsiasi dieta); ne scaturisce quindi un olio manipolato chimicamente e senza potere nutritivo: il tutto poi è protetto dalla legge che tiene conto solo del grado di acidità; è quindi il consumatore che deve imparare a scegliere; l'olio di oliva extra vergine, verdastro e con sedimento è il condimento che ovviamente a dosi

moderate, permette di prevenire l'arteriosclerosi in quanto apporta acidi grassi insaturi e che in frittura non libera idrocarburi cancerogeni, come avviene con la margarina e con l'olio di semi.

L'olio di semi trova le ragioni del suo successo nella grande bagarre pubblicitaria fatta dai produttori che evidentemente da esso potevano ricavare enormi guadagni; ma quest'olio è veramente scarso sia dal punto di vista nutritivo che da quello gustativo oltre ad essere opera industriale; infatti esso è ottenuto per estrazione con solventi che poi evaporano, dai semi di mais, arachidi, girasole, colza, soia, vinaccioli sesamo etc.: rimane

un prodotto nauseabondo che deve subire una lunga manipolazione per diventare commestibile. Il consumatore che abbia problemi di borsellino (l'olio di semi costa meno dell'extravergine di oliva) dovrebbe almeno orientarsi verso l'olio monoseme (cioè verso l'olio ottenuto da un solo tipo di seme: o di arachide o di mais etc.) e mai verso quello a semi vari che potrebbe contenere olio derivato dal seme di colza o di ravizzone, con il pericoloso acido erucico.

2) MARGARINA.

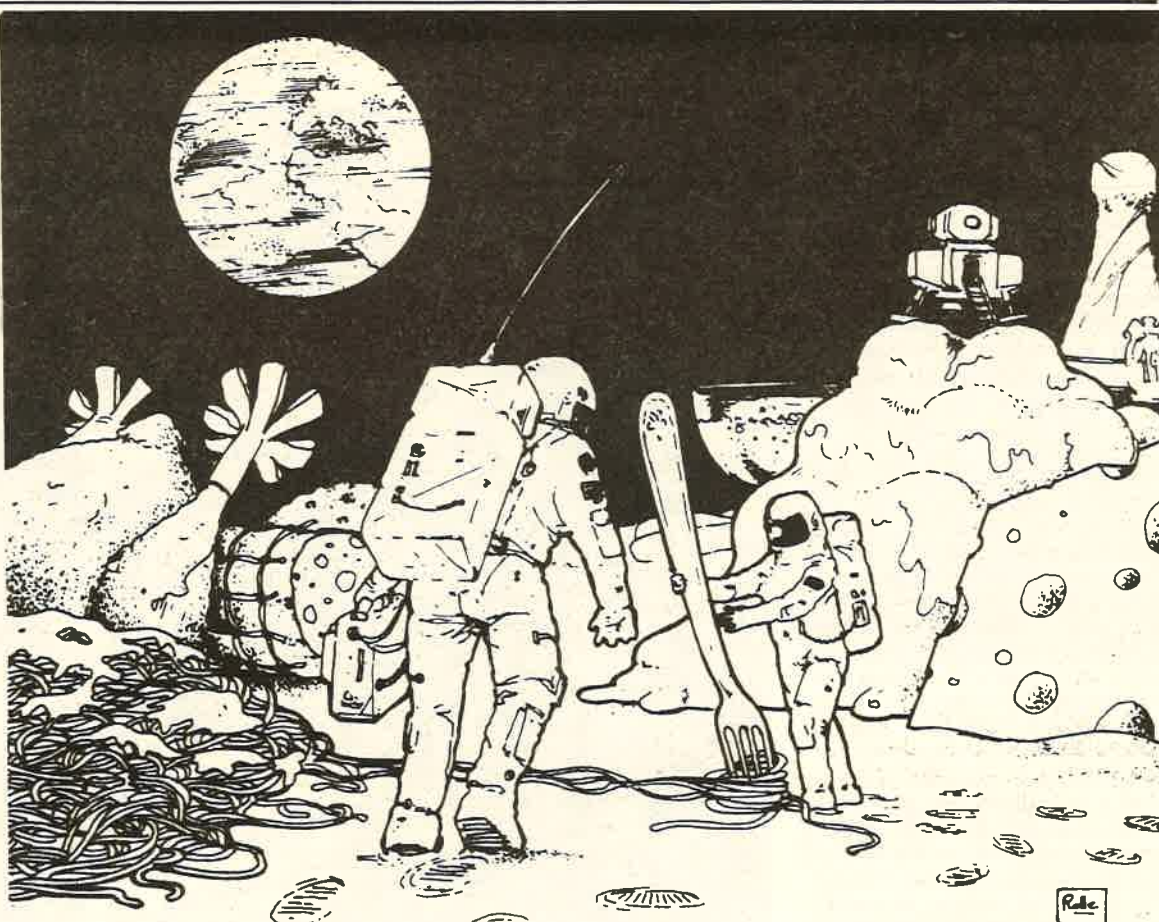
È un prodotto prettamente industriale, il cui unico vantaggio è quello di costare meno del burro; alla margarina vengono aggiunti conservanti (acido sorbico), emulsionanti (lecitine e

polifosfati), stabilizzanti (monodigliceridi), nonché coloranti ed aromi vari.

3) BURRO.

È un condimento particolarmente ricco di calorie (750 in 100 gr.) ed essendo ricco di acidi grassi saturi può contribuire all'innalzamento dei valori di colesterolo nel sangue; è inoltre soggetto a sofisticazioni: viene addizionato con ricotta o con grasso di cocco o di balena; esso è però ricco di vitamine liposolubili, e se ne viene garantita la genuinità di provenienza può considerarsi dopo l'olio di oliva extravergine il miglior condimento anche per i fritti.

Dott. Bruno Cammarella
Medico Condotta



L'Asilo Nido è una struttura sociale che si propone non solo di essere un aiuto per i genitori che lavorano, ma intende fornire un servizio di prevenzione a livello igienico - sanitario ed essere contemporaneamente un ambiente privilegiato per lo sviluppo delle capacità fisiche ed intellettuali del bambino. All'interno di quest'ottica nazionale, l'Asilo Nido di Vergiate, in particolare, intende mettere a disposizione dei propri utenti diversi servizi.

Sul piano igienico - sanitario si vuole offrire un servizio di prevenzione delle malattie attraverso delle visite periodiche svolte da una pediatra che provvede in oltre all'aggiornamento medico delle educatrici e segue l'alimentazione dei bambini; accanto a queste persone un'intera équipe di specialisti del C.S.Z. permette la necessaria assistenza anche in casi partico-

VERGIATE

L'asilo nido ha 16 mesi

40 iscritti di cui almeno 30 sono i presenti ogni giorno

lari.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle capacità psico - motorie del bambino, il lavoro del nido è finalizzato a far sì che il piccolo raggiunga una buona autonomia nella manipolazione degli oggetti, nella capacità di spostarsi, nella conoscenza del-

l'ambiente che lo circonda, e all'allargamento delle sue relazioni con il mondo esterno.

L'Asilo Nido di Vergiate intende realizzare concretamente questi obiettivi attraverso diverse attività che stimolino tutte le capacità del bambino e soddisfino ogni sua esigenza. Vergiate può quindi vantare un Asilo Nido che, anche se da poco avviato, mette già a disposizione degli utenti tutto quanto detto prima per quel che riguarda la parte medico sanitaria e sta gradatamente completando la propria attrezzatura per permettere il completo sviluppo delle attività didattiche.

Attualmente il Nido dopo 16 mesi di attività ha 40 bambini iscritti e fa registrare una presenza media giornaliera di circa 30 che sono seguiti da 6 educatrici. Ai servizi sono addette 4 persone.

Le Educatrici

A CORGENO

Una festa per l'asilo

Della precaria situazione in cui verte l'Asilo di Corgeno si è già parlato nei numeri precedenti. Riprendiamo il discorso su questo Istituto per segnalare una iniziativa volta a raccogliere fondi. Un gruppo di mamme sta organizzando una festa "Pro Asilo" che si svolgerà nei giorni 25 - 26 aprile e si comporrà di diversi momenti. Nella serata del 25 aprile, presso la sede dell'Asilo, si danzerà con l'accompagnamento dell'orchestra dei Runchit. Il 26 aprile, sempre nella se-

de dell'Asilo, si svolgerà un pranzo. Nello stesso giorno, sarà aperto un banco di vendita di oggetti in tessuto ed in legno confezionati o lavorati per l'occasione. Nella serata si svolgeranno, presso il salone parrocchiale, una tombola ed una lotteria.

Il ricavato delle varie iniziative servirà per coprire il deficit finanziario del bilancio di quest'anno. Tutti sono invitati a partecipare alle varie iniziative dal momento che sono volte a salvare un servizio sociale essenziale.

PCI

Il P.C.I. considera il problema degli anziani tra quelli che hanno una rilevanza decisiva per la classe operaia e per la sorte presente e futura dell'intera società. La ragione fondamentale di ciò è una questione ideale e di classe; la questione degli anziani è anzitutto una questione di umanità e come tale non può non essere fatta propria della classe operaia.

Gli sfruttati, i discriminati, i poveri (a differenza dei ricchi e degli sfruttatori) avvertono e vivono immediatamente questi problemi di umanità e di solidarietà umana, valori che del resto sono insiti nell'idea stessa del nostro partito.

È necessario quindi trovare campi di attività nei quali inserire gli anziani in modo positivo utile e necessario per la società e nei quali essi possano dispiegare pienamente, non solo come conservatori ma anche come lavoratori, la loro espressività umana, e quindi sentirsi utili e economicamente e socialmente, umanamente vivi anche se non sono più in grado di espletare quel tradizionale lavoro che serve per produrre le cose. Esperienze significative in questo campo che riguardano il lavoro degli anziani esistono: i servizi di sorveglianza nei giardini pubblici o per l'accompagnamento degli scolari, la coltivazione di piccoli appezzamenti di terreni e di orti, la stessa utilissima opera di assistenza domiciliare nella quale, oltre ad essere beneficiari sono stati coinvolti. Ebbene, in questi casi gli anziani sono passati ad essere da assistiti dalla società anche in qualche misura assistenti della società. In questa ottica riteniamo si stiano muovendo anche i nostri compagni Amministratori di Vergiate come chiaramente espresso dal Sindaco nei due articoli in prima pagina nel precedente numero del giornale su questi temi. Parlando di anziani però non possiamo tacere sulla situazione che si è creata in Italia nella distribuzione del reddito con la presenza di paurose sperequazioni retributive, economiche e sociali, situazione che tende non solo inevitabile ma assolutamente giusto soddisfare le richieste dei vecchi lavoratori e lavoratrici che stanno in pensione.

Sono questi che devono avere la precedenza su tutti: così vorrebbe il più elementare principio di equità. E invece che cosa fanno i governanti? Accolgono le richieste di certe categorie il cui reddito annuo è già di decine di milioni ma rifiutano aumenti e miglioramenti a chi non raggiunge le duecento mila lire al mese. Secondo il Governo dunque le categorie che sono già ben pagate se chiedono nuovi aumenti non aggravano l'inflazione mentre se a chiedere gli aumenti sono i pensionati, allora si grida al pericolo di una spinta inflazionistica incontrollabile così per i minimi di pensione dopo tante promesse e tante assicurazioni, è stata respinta la nostra proposta di un aggancio al 33% del salario medio industriale e si sono decise 1.500 lire di aumento al mese: una vera e propria beffa per una massa ancora così grande di pensionati che con tale cifra potranno comperare un chilo di pane in più al mese. Con le pensioni colpite pesantemente dalla crescita generale dei prezzi e dal fisco e dopo la beffa dei minimi ci troviamo di fronte a governanti che si mettono a fare i rigorosi e gli intransigenti che si ergono a paladini della moneta e del buon governo solo quando si tratta di migliorare i redditi di chi sta peggio di tutti come i pensionati e gli anziani. La situazione gene-



Questione Anziani: parliamone

A conclusione del dibattito aperto sul problema degli anziani pubblichiamo, su tale argomento, il parere dei quattro partiti presenti in consiglio comunale.

Non è stato possibile, in questo numero, allargare gli interventi.

Qualora però si ripresentasse l'occasione di richiedere l'intervento dei partiti politici su problemi specifici, la redazione invita, fin d'ora, i partiti parlamentari operanti in Vergiate, che desiderassero essere informati dell'iniziativa per poter eventualmente produrre un proprio contributo, a voler lasciare alla redazione stessa un loro recapito in Vergiate.

rale degli anziani potrà migliorare quindi quando spariranno queste iniquità sociali.

Sez. P.C.I. Vergiate

PSI

Nel numero di settembre - ottobre 1980, la redazione del giornale "Vergiate" ha aperto, su invito dei rappresentanti del P.S.I., un dibattito tra la popolazione sul problema della Terza Età. Il P.S.I. ha portato avanti per anni, pur senza ottenere risposte tempestive, il discorso sugli anziani fino a giungere alla presentazione nel Consiglio Comunale del 5.2. 1980 di una interpellanza per affrontare il problema cui aveva fatto seguito un formale impegno del sindaco in tal senso.

Ora, con l'accordo politico-programmatico dei tre partiti della Giunta P.C.I. - P.S.I. - P.R.I., c'è un più preciso impegno nel ricercare concrete soluzioni. Il P.S.I. aveva da tempo proposto la Casa Cova come punto di partenza per vari motivi, primo dei quali l'ubicazione nel centro del paese. La scelta era stata determinata anche dal fatto che, essendo la struttura destinata ad affrontare essenzialmente i problemi degli anziani di Vergiate, non li si poneva in una situazione di isolamento ed emarginazione dando loro l'opportunità di continuare ad essere vicino ai loro cari ed ai principali servizi sociali locali. Ciò permetterà agli ospiti di conti-

nuare ad usufruire di strutture come la banca, la posta, i negozi, il mercato settimanale. Inoltre anche le visite dei familiari risulterebbero facilitate. Il P.S.I. aveva valutato, nella scelta della Casa Cova, l'opportunità di utilizzare la costruzione per creare dei mini - appartamenti indipendenti gravitanti intorno a spazi e servizi comuni. Ciò è proposto per coloro che desiderano essere ospiti della Casa, scelta talvolta obbligata perché i ritmi e gli orari di lavoro non permettono di prestare adeguata assistenza ai familiari anziani. Il P.S.I. inoltre propone per coloro che desiderano rimanere nelle loro abitazioni un servizio di assistenza a domicilio sia per quanto riguarda la salute, che l'aiuto domestico che eventuali necessità particolari (es. trasporto, svolgimento di pratiche, ecc.). Per poter organizzare in modo adeguato tali iniziative, è necessario svolgere una indagine tra le persone interessate, anziani e loro familiari, per conoscere le esigenze da soddisfare. Si propone poi che per coloro che desiderano svolgere attività sociali, siano creati appositi spazi e che abbiano la possibilità di intervenire direttamente nell'ambito del paese. La collettività deve farsi carico di questi problemi del paese. La collettività deve farsi carico di questi problemi e cercarne una soluzione poiché in ciò si misura il suo grado di civiltà e sensibilità sociale. Sarà impegno preciso del P.S.I. portare avanti con coerenza, come ha fatto finora, questo discorso per giungere ad una effettiva realizzazione delle proposte avanzate.

Sezione P.S.I.

DC

Ultimamente si affronta spesso questo problema e dobbiamo dire "finalmente" infatti non possiamo negare che l'età media si sta gradatamente allungando e quindi il numero delle persone anziane aumenta dobbiamo, perciò, affrontare il problema ed anche abbastanza velocemente.

Nella nostra società, purtroppo, l'anziano è spesso emarginato e non sempre ha la volontà di reagire al suo nuovo stato trovandosi lui stesso delle attività complementari che gli permettano di trascorrere serenamente le giornate restando ancora inserito nella società in cui per anni ha vissuto e lavorato. Si è letto con molto interesse l'articolo che il nostro Sindaco ha pubblicato sulla scorsa edizione del "Vergiate" ed abbiamo avuto modo di seguirlo anche nel suo intervento a tele radio Vergiate.

I nostri amministratori si stanno quindi interessando agli anziani desiderando inserirli nella vita del paese anche con iniziative già adottate da altri comuni, affidandogli dei compiti di assistenza ed alcuni lavori di collaborazione alla vita del paese, e creando delle comunità alloggio per anziani autosufficienti. Ecco il punto critico, ci permettiamo di disserire su quest'ultima soluzione. Noi vorremmo che i nostri anziani fossero sempre sani, ma, sfortunatamente proprio a cagione dell'età qualcuno potrà ammalarsi ed avrà bisogno di

assistenza specifica e non si parla solo del medico, che non verrà certo a mancare, il problema sarà fargli seguire la cura prescritta, senza considerare le inevitabili conseguenze di una forzata permanenza a letto ed allora cosa accadrà?

Si ripeteranno forse le tragiche scene ormai troppo frequenti nelle comunità alloggio per autosufficienti?

L'anziano verrà forse "frattato"? Riteniamo che la soluzione della casa alloggio sia solo transitoria per un anziano e quindi perché crearla? Esistono già delle case, le case in cui vivono attualmente, delle quali conosciamo tutto non vediamo quindi per quale motivo toglierli da quei locali famigliari per spostarli in un ambiente nuovo nel quale in caso di malattia i problemi che si presenteranno saranno i medesimi che se fosse rimasto dov'era. Sarebbe molto meglio garantirgli un'assistenza domiciliare adeguata, giornaliera, certo, forse di più difficile attuazione, meno appariscente di una casa alloggio ma certamente più umana.

Sezione D.C.

PRI

La logica dei profitti e delle convenienze per troppo tempo ha distolto soprattutto in Italia le attenzioni dei politici e degli amministratori pubblici da un problema che per la sua grande rilevanza sociale, meritava ben maggiori spazi di interesse; il problema degli anziani.

Il grande sviluppo degli organi di informazione ha soltanto ultimamente messo a nudo questa vergognosa carenza, che troppi pensavano aver risolto con provvedimenti che non avevano in alcun modo preso in considerazione la dignità dell'anziano.

La vastità del problema con i suoi gravissimi risvolti psicologici, non può non attirare su di sé le attenzioni degli organi preposti anche nelle più piccole comunità, anche se taluni problemi, quali l'emarginazione e la solitudine patite dagli anziani manifestano i loro effetti più gravi nelle grandi città.

Il trattamento pensionistico, peraltro ancora insufficiente, non consente certo di sentirsi liberati da questo grave problema; l'anziano, il pensionato che da poco ha lasciato la vita attiva, subisce traumi che ne mortificano la personalità, perché le strutture atte a reinserirlo nella vita sociale, in questa nuova condizione sono pressoché inesistenti.

L'anziano scomodo, soprattutto se malato è stato per troppo tempo sradicato dall'ambiente nel quale è vissuto per decenni, e nella maggior parte dei casi una vita di lavoro e di sacrifici ha avuto come spettanza una squallida camera di cronario, dove all'anziano erano negate anche le più elementari libertà, o peggio queste erano condizionate dalle quote delle rette.

I provvedimenti sociali a carattere nazionale che si dovranno prendere per rimediare a queste ed altre gravissime inadempienze, avranno purtroppo, ma necessariamente, bisogno di tempi piuttosto lunghi; ma le Amministrazioni locali cui è cara la condizione di vita di questa categoria di cittadini non potranno esimersi dal prendere delle serie iniziative a difesa degli anziani, ed al più presto, e se vorranno farlo nel più stretto rispetto delle regole democratiche faranno sì che i fruitori stessi dei futuri servizi scelgano di propria iniziativa con quali strutture possano essere garantiti i loro diritti di cittadini.

PRI Vergiate

PRESTO FINITI I LAVORI

Un depuratore per la fognatura di CUIRONE

Sono in fase di ultimazione i lavori di sistemazione dell'impianto di depurazione della fognatura di Cuirone e di modifica del bacino disperdente.

Detti lavori ed in particolare la realizzazione di uno stagno areato, prima di immettere le acque nel bacino disperdente, risolveranno per diversi anni il problema igienico sanitario derivante dalla stagnazione delle acque.

È prevista, inoltre, la recinzione di tutta l'area di proprietà co-

munale in modo da eliminare i pericoli derivanti dall'accesso all'impianto ed ai bacini.

La spesa complessiva che l'Amministrazione sosterrà per detti lavori ammonta a L. 14.355.000.

L'impianto verrà successivamente affidato in gestione ad una ditta specializzata in modo da assicurare un perfetto funzionamento ed evitare qualsiasi problema.

Ufficio Tecnico Comunale



ORGANIZZATE DAL COMUNE E DAL CONSORZIO PARCO TICINO

Esercitazione per la squadra antincendio

Come già detto nella precedente edizione del giornale, il Comune di Vergiate ed il Consorzio del Parco della Valle del Ticino, hanno costituito una squadra antincendio nel nostro comune.

Tale squadra, nell'anno in corso ha già effettuato diversi interventi di spegnimento di incendi boschivi che, data la stagione particolarmente secca, avrebbe potuto causare notevoli danni al patrimonio naturale.

La squadra è attualmente composta dagli operai dipendenti del Comune, coordinati dall'Ufficio Tecnico Comunale e da alcuni volontari.

La stessa è dotata di un carrello con motopompa con 550 mt. di manichette, trainabile con qualsiasi mezzo dotato di gancio, di n. 4 soffiatori.

Le esercitazioni esterne della squadra si svolgono nei prossimi mesi, nei seguenti giorni:

16 Aprile 1981

21 Maggio 1981

18 Giugno 1981

16 Luglio 1981

17 Settembre 1981

15 Ottobre 1981

19 Novembre 1981

Tutti i cittadini che volessero collaborare alla squadra sono invitati a rivolgersi all'U.T.C.

Ufficio Tecnico Comunale

Quando è Pasqua, Gesù risorge per tutti
classe 1°



Pasqua! Gesù è risorto!
Come Lui ci ha donato la vita, così noi
dobbiamo sacrificarci un po' anche per
gli altri. Così la Pasqua dona felicità
a tutti quanti
classe 3°



Siamo vicini a noi e ci affiammo la nostra amicizia,
sperando che questa possa rendere la nostra Pasqua più
serena
classe 4°



La Pasqua ci ricorda che Gesù è morto
e risorto. Auguriamo a tutti una Pasqua gioiosa
classe 2°



Vorremmo che la Pasqua fosse vissuta come un
giorno di felicità, non solo per gli uomini sani,
ma anche per gli handicappati, perché Gesù è
risorto anche per loro.
classe 5°





Sono presenti 18 consiglieri.
1) - Lettura ed approvazione verbale precedente seduta.

Il SINDACO legge il verbale ed alla fine BASSO rileva in esso delle inesattezze per quanto riguarda la risposta alla sua interpellanza. Dopo che la presenza di tali inesattezze, e la loro correzione, viene segnalata a verbale, il punto è approvato all'unanimità.

2) - Dimensioni Assessore; presa d'atto. Il SINDACO legge la lettera di Balconi Orlando che si dimette dall'Assessorato ai Lavori Pubblici in ottemperanza all'esigenza di allargare la giunta al Partito Socialista. Ringrazia poi Balconi per il contributo dato nell'assolvimento dei suoi doveri ed anche per le dimissioni che permettono alla giunta di soddisfare l'esigenza che fin dal suo sorgere si era posta.

3) - Sostituzione Assessore dimissionario. A scrutinio segreto viene nominato Assessore Carboni Carlo con 10 voti favorevoli ed 8 schede bianche. Prendendo poi la parola CARBONI dichiara di considerare molto importante il suo ingresso in giunta a nome del P.S.I. vergiatese, dopo l'assenza dovuta alla eccessiva penalizzazione del suo partito nelle ultime elezioni amministrative. L'importanza, dice, non è tanto numerica giacché numericamente nulla cambia rispetto a prima, ma è soprattutto politica, poiché si ricostituisce così l'alleanza delle sinistre. Dopo aver criticato le carenze dello Stato e dei programmi Governativi a riguardo degli Enti locali, ricorda l'importanza che hanno per Vergiate i programmi di edilizia convenzionata, il recupero del centro storico, le iniziative socio - sanitarie quali il riadattamento della ex casa Cova.

Altro impegno importante riguarda, egli dice, il recupero e la conservazione dell'ambiente che è sempre più compromesso a causa per esempio dell'inquinamento e del continuo abbassamento delle falde, dovuto a prelievi indiscriminati delle acque sotterranee.

4) - Esame schema di bilancio preventivo per l'anno 1981. Prende la parola il SINDACO facendo notare ai consiglieri che lo schema di bilancio loro presentato è soltanto indicativo. In esso infatti sono stati indicati solo i titoli generali ed i capitoli più importanti senza dettagliarli.

Questa genericità, dice Mozzini, è dovuta al fatto che solo ora è pervenuto in Comune il nuovo decreto legge che regola la finanza locale, dopo che il precedente era decaduto; del resto essa consente un maggior dibattito in consiglio con possibilità di interventi e modifiche.

SE NE È DISCUSO IN CONSIGLIO

Rimpasto della Giunta e Schema di Bilancio per il 1981

Inoltre si è discusso del depuratore al capoluogo e della Poggia Donda

Le entrate sono suddivise in 6 titoli: 1°) Entrate Tributarie (L. 432.280.000); 2°) Trasferimenti correnti di stato e regioni (L. 853.825.000); 3°) Entrate extra tributarie (L. 283.635.000); 4°) Ammortamenti e trasferimenti di capitale (L. 355.000.000); 5°) Entrate derivanti da accensione prestiti (L. 530.000.000); 6°) Partite di giro (L. 125.600.000); in totale, con i 44 milioni di avanzo di amministrazione, le entrate ammontano a 2.624.340.000 lire.

Le spese sono invece ripartite in 4 titoli: 1°) Spese Correnti (L. 1.326.770.000); 2°) Spese in conto capitale (L. 1.150.185.000); 3°) spese per rimborso prestiti (L. 21.785.000); 4°) Spese per partite di giro (L. 125.600.000) per un totale di L. 2.624.340.000.

Il SINDACO si sofferma ora a descrivere il titolo 2° delle spese che prevede gli interventi nel campo sociale e dei lavori pubblici. In esso sono previsti i seguenti punti:

- Acquisto fabbricato in via Angelo Beia (previsti Lire 45.000.000). È il fabbricato in cima alla scaletta che il proprietario è disposto a vendere al Comune e l'Amministrazione pensa di realizzarvi 3 appartamenti e potrebbe essere utilizzato per dare una prima sistemazione agli sfrattati (anche adesso, infatti, alcune famiglie sono all'interno della casa Cova).

- Potrebbero però anche servire, in previsione della sistemazione del centro storico, per alloggiare momentaneamente i proprietari che acconsentissero a ristrutturare la propria abitazione. Mozzini fa inoltre rilevare che annessi alla costruzione ci sono 1.000 m² di terreno edificabile.

- Acquisto magazzino in via Cusciano. È quello di proprietà del Sig. Mattaini ed una perizia ne ha valutato il valore in 80.000.000 di lire.

- Ex Casa Cova. L'Amministrazione ha ritenuto di stanziare una cifra forfettaria di 27 MILIONI POICHÉ RITIENE, DATI I TEMPI TECNICI PER ESPLETARE IL CORSO INDETTO, DI NON POTER COSTRUIRE PRIMA DEL 1982.

- Acquisto area per Scuola Cim-

bro (previsti L. 20.000.000).

Alcuni proprietari hanno già sottoscritto l'accordo, per altri invece l'accordo deve ancora essere raggiunto; l'area in questione è di 12.000 m².

- Acquisto area per ampliamento cimiteri (previsti 40 milioni). Si tratta di quelli di Sesona e Corgeno che sono quasi esauriti. La spesa è elevata a causa degli studi idrogeologici e alle garanzie che bisogna dare alle aree cimiteriali.

- Acquisto acquedotto di Somma Lombardo (previsti L. 65.000.000).

L'Amministrazione vergiatese ha sempre l'intenzione di acquistare l'area dell'acquedotto, e pare che ora Somma L. accetti di venderla. A proposito di acquedotto, aggiunge il Sindaco, vi è anche il problema dell'acquisto del pozzo della Tematex di Corgeno. L'operazione comporta una spesa di 40 - 45 milioni e non era stata inserita a bilancio ma dovrà essere prevista.

- Ripristino sorgenti acquedotto (L. 10.000.000). Ci sono nel territorio vergiatese diverse sorgenti naturali di ottima acqua. Alcune vanno al bacino, altre si disperdono. È opportuno, dice Mozzini, incanalarle e sfruttarle meglio dal momento che la loro portata non è trascurabile (1,5 litri al secondo) e che sono a caduta naturale, non occorrono cioè pompe per utilizzarle.

- Costruzione depuratore Capoluogo (100 milioni). Il depuratore non funziona da parecchio tempo ma pare si possano utilizzare le opere murarie per la costruzione di quello nuovo.

- Sistemazione bacino fogna a Cuirone. Sono lavori già deliberati dal consiglio e sono inseriti a bilancio per il pagamento.

- Sistemazione vecchia e nuova discarica rifiuti. Per la vecchia discarica, ormai colma, si tratta di ricoprirla con uno strato di terra e di piantarvi degli alberi. Per la nuova il discorso è più complesso. La Regione infatti ha dato l'autorizzazione a continuare ad usare la discarica, previa presentazione di progetti di interventi volti ad isolare ed a impermeabilizzare la discarica stessa. Per tali progetti il Sindaco si è rivolto al Politecnico di Milano ove è stata prospettata

anche la possibilità di ricavare gas metano dai rifiuti ammucchiati, previa installazione di adeguato impianto di non poco costo. Un conteggio di massima prevede che potrebbero essere prodotti, tra dieci anni circa, due - tre milioni di m³ di gas metano. Aggiunge, rispondendo ad Arrigucci, che in tal caso gli attuali accordi di manutenzione andrebbero modificati secondo le esigenze.

In questo capitolo di spese è infine prevista la sistemazione del Bocciodromo (Lire 50.000.000), del campo Sportivo (L. 14.000.000 per lavori già effettuati), la sistemazione ed asfaltatura di strade (L. 125.000.000) ed infine l'ampliamento di impianti di illuminazione pubblica (L. 40.000.000).

Il Sindaco, a conclusione, osserva ancora che lo schema proposto può essere integrato con la collaborazione del Consiglio Comunale e dei Consigli Circostrizionali e termina criticando il decreto legge che, secondo lui, non tiene realmente conto delle effettive esigenze dei Comuni.

5°) - Approvazione progetto sistemazione della roggia Donda. BALCONI presenta il progetto fatto dall'Ing. Magni nel quadro più generale della sistemazione fognaria di Vergiate. Nel progetto si prevede di fare una canalizzazione in parte a cielo aperto ed in parte interrata. Alla presentazione e discussione si interessano solo tre o quattro consiglieri ed infine interviene ARRIGUCCI dicendo che l'approvazione del progetto lo pone un po' in imbarazzo giacché esso fa parte di uno studio più generale che andrebbe pure valutato, ma, data l'importanza della realizzazione, ritiene giusto approvare. Il punto è quindi approvato all'unanimità.

6°) - Liquidazione fattura alla ditta Maffioli Mario. Si tratta del lavoro di imbiancatura e sistemazione aule effettuato alla scuola Media. Il SINDACO elenca le opere effettuate per un totale di L. 3.295.000. - Unanimità.

7°) - Ratifica delibera n. 327 del 29.12.80. Correzione atto deliberativo n. 145 del 29.11.80. Occorre apportare alcune correzioni nel testo della delibera a favore dei terremotati ed imputarne la spesa sotto altra voce a bilancio. - Unanimità.

8°) - Comunicazione della delibera adottata per delega dalla Giunta Municipale n. 84 del 2.2.81. Si tratta del pagamento alla ditta CIRIA di Sesto C. del lavoro di rilievo aereo della ex casa Cova. Il lavoro è necessario per studiare gli interventi di ristrutturazione. - Unanimità.

Tutti gli uomini del Comune

Servizio acquedotto

VANOLI Silvano - manutenzione rete idrica distribuzione
OMO Angelo - manutenzione rete di adduzione ed impianti di sollevamento - letturista
BARALDO Gianfranco - aiuto idraulici

Servizio manutenzione ordinaria strade - fognature - parchi

VERGIATE - RENZI Marzio; GIUFFRIDA Francesco
CORGNO - VANOLI Vittorio
SESONA - FASOLO Giuseppe
CIMBRO - PACELLI Luigi
CUIRONE - CASOLA Mario

Servizio manutenzione straordinaria opere pubbliche e lavori vari

LAZZARIN Vladimiro
CROCI Aldo

Servizio cimiteriale

BEIA Luigi

Servizio manutenzione automezzi

BARALDO Gianfranco

Un messaggio dal gruppo Podistico Vergiatese

Approfittando della possibilità offertaci dal periodico VERGIATE, cogliamo l'occasione per spendere qualche parola sull'attività podistica a Vergiate.

Nell'ambito della Polisportiva, il Gruppo Podistico Vergiatese ha riaperto, alle soglie della primavera, le proprie attività. Coloro che, in qualche modo, si sentissero interessati a queste attività possono rivolgersi alla nostra Sede in Via Beia, 18.

Abbiamo ritenuto opportuno dare continuità all'attività già intrapresa negli anni scorsi, ribadendo l'unico obiettivo di procurare a grandi e piccini ulteriori occasioni di svago, sport e/o comunque di un buon utilizzo del tempo libero. Vincendo un po' di pigrizia ed eventualmente rubando qualche ora al sonno, chiunque può raccogliere questo messaggio associandosi alle nostre atti-

vità.

La Contropartita? Salutare passeggiate attraverso la natura del Varesotto, attività motoria senz'altro utile a tutte le età, possibilità di contatti umani, talvolta qualche bottiglia di buon vino, e per i più coraggiosi qualche medaglia o coppa.

L'attività sportiva del Gruppo si protrarrà, come ogni anno, fino a tutto il mese di ottobre, con la pausa estiva in agosto.

Ben vengano consigli, adesioni, l'interessamento e la simpatia di tutti.

Cogliamo l'occasione per ricordare che il 26 aprile p.v. si svolgerà a Vergiate la 4^a CAMMINATA di FASÖ, marcia non competitiva libera a tutti di Km. 12. In premio per tutti delle ottime bottiglie di vino.

Vi aspettiamo numerosi.

Il Consiglio Direttivo

CORGENO TENNIS CLUB

A Giugno una gara sociale, prossimamente anche per i non soci

Già dall'inizio del mese di marzo è possibile giocare a tennis a Corgeno. Infatti il campo, situato in una favorevole posizione paesaggistica, ha una superficie sintetica che permette agli appassionati di giocare per gran parte dell'anno senza dover affrontare spese eccessive per le ore gioco. Le strutture del campo da tennis, che già comprendevano gli spogliatoi con docce ed una presa d'acqua presso il campo, sono state arricchite con un impianto di illuminazione che permette di giocare anche a chi lavora. Ciò valorizza maggiormente il lavoro già fatto per iniziativa dei Corgenesi. La vita sociale del CTC, iscritto alla FIT, prevede per i propri soci una classifica mobile sia femminile che

maschile che permetta gli incontri ed un torneo sociale che sarà disputato nel mese di giugno. Oltre a questo si terrà un altro torneo aperto anche ai non soci in data da destinarsi. Visto il successo riscosso, si organizza anche per quest'anno una scuola di tennis per adulti e bambini con un massimo di 4 allievi per ora e con orario da stabilire in relazione alle esigenze dei partecipanti. Le iscrizioni alla scuola e le prenotazioni per le ore gioco si ricevono presso la "Merceria Corti Agnese" che raccoglie anche le iscrizioni dei nuovi soci. Il direttivo del CTC ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della passata stagione e si augura che anche la presente abbia un buon andamento.

SI SVOLGERA' IL 1° MAGGIO A CORGENO

Sesta edizione del "Corgeno cammina..."

A Corgeno si svolgerà il 1° maggio la 6^a edizione della: "Corgeno cammina...": passeggiava da primavera in di nost boschi!!!". È una marcia libera a tutti e non competitiva di Km. 9 attraverso i boschi della collina di S. Giacomo. Le iscrizioni si raccolgono presso la "Merceria Corti Agnese" oppure fino alla

partenza presso il Campo Sportivo. La quota di iscrizione è di L. 3000 per gli adulti e L. 2000 per i ragazzi. Ci saranno premi per le varie categorie di partecipanti. È indispensabile un documento di riconoscimento con data di nascita per le premiazioni. BUON DIVERTIMENTO!!!



A. S. VERGIATESE

Buona posizione, ma perchè i tifosi non apprezzano?

Siamo ormai a due terzi del campionato ed eccoci a fare un breve riassunto dell'attività calcistica locale.

La Vergiatese che aveva terminato il girone di andata con 22 punti, ad un punto di distacco dalla capolista Gallarate, falliva di pochissimo il titolo di "campione d'inverno".

Questo risultato che sarebbe stato per tante altre squadre un'ottima posizione, non ha soddisfatto del tutto gli esigenti tifosi vergiatesi abituati ormai da oltre un anno e mezzo a vedere la nostra squadra in testa alla classifica. Purtroppo, in queste ultime gare di campionato la squadra sembra risentire di un po' di stanchezza ed infatti gli ultimi risultati sono stati un po' deludenti.

Questo però non deve scoraggiare i tifosi, come purtroppo si è potuto vedere ultimamente al campo di gioco dove alcune persone (che dimenticando troppo in fretta le belle soddisfazioni avute dalla squadra fino a pochissimo tempo fa) criticano

ed insultano giocatori ed allenatore rei secondo loro di non essere più all'altezza della situazione.

Da parte nostra vorremmo ricordare che quest'anno la squadra ha dovuto giocare diverse gare casalinghe in campo neutro a causa della indisponibilità del campo per il rifacimento del fondo, e malgrado ciò attualmente si trova al 2° posto in classifica in ottima posizione per disputare lo sprint finale e rivincere il campionato come già fece l'anno scorso dando quella soddisfazione che tutti meritano dal Presidente LANDONI, ai Consiglieri ed a tutti gli sportivi di Vergiate che sempre numerosi seguono la squadra.

E già dalle prossime domeniche potremo verificare le ambizioni della squadra in quanto cominceranno gli scontri diretti al vertice della classifica.

Tornando all'attività calcistica non dobbiamo dimenticare il settore giovanile (anche se a causa del terreno di gioco quest'anno ha dovuto trasferirsi a

Coarezza) che con le sue 4 squadre sta disputando degli ottimi campionati.

Vediamo infatti che abbiamo ai primi posti le squadre esordienti A e giovanissimi mentre gli allievi regionali si trovano a centro classifica in un campionato abbastanza difficile come quello regionale che stanno disputando a testa alta e senza paura. Per questo settore un ringraziamento ai Sigg. SILVESTRI Piercarlo e BARBONI Claudio che con l'aiuto di genitori di calciatori e di alcune persone molto volenterose, riescono con tanti sacrifici a far giocare puntuali su tutti i campi della zona le varie squadre.

Concludendo questo breve articolo vorremmo di nuovo ricordare a tutti gli sportivi vergiatesi di seguire molto da vicino questa squadra che da qualche anno a questa parte sta rendendo noto in tutta la Lombardia il nome di Vergiate con onore e rispettabilità.

Belli Cesare

PROTERREMOTATI

Il frutto della nostra solidarietà



VESTIARIO

Vestiti bambina	n. 33
Cappotti bambini	n. 15
Cappotti ragazzi	n. 10
Cappotti Donna	n. 1
Completo Donna	n. 1
Vestiaro vario (maglioni)	
pantaloni ecc.) pezzi	n. 145
Maglieria intima pezzi	n. 370

SCARPE E STIVALI

Ragazzo/Bambino	n. 69
Donna	n. 57
Uomo	n. 33

GENERI ALIMENTARI

Cioccolato surrogato	Kg. 60
Pasta	Kg. 101
Zuccheri	Kg. 52
Riso	Kg. 36
Liquori bottiglie	n. 24
Scatole varie pezzi	n. 194
Biscotti e varie pezzi	n. 163

MATERIALI VARI

Candele, pannolini ecc. pezzi	n. 369
Coperte pura lana	n. 100

FONDI RACCOLTI

Da cittadini Vergiatesi	L. 4.300.000
Stanziali dal Consiglio Com.	L. 8.000.000

Una parte dei fondi raccolti e precisamente L. 3.200.000 sono stati destinati all'acquisto di coperte di lana il rimanente importo è stato versato al Centro Raccolta della Provincia di Varese.

Le concessioni edilizie rilasciate

Nominativo	Via	Opere
Brocato Pasquale e Aita Giovanna	Via Belvedere	Ristrutt. Casa Abitaz.
Chiantante Ottavio	Via Belvedere 4	Ristrutt. Casa Abitaz.
Vattaglia Renato	Vicolo Gatto	Ristrutt. Casa Abitaz.
Ballardin Emilio	Via Ortaggi	Ampliam. Casa Abitaz.
Monti Emilio e Luoni Maria Assunta	Via Di Vittorio	Variante P.E. 232.76
Secondelli Franco e Luoni Rosita Pia	Via Di Vittorio	Variante P.E. 231.76
Brescia Cesarina	Via Azalee	Var. Ampl. Casa Abit.
Trecchi Bruno e Ferrarese Clara	Via Rosselli	Var. Costr. Casa Abit.
Dalla Costa Mario e Carlet Guerina	Via Torretta	Var. Casa Abit.
Pirolo Siro e Buso Luigina	Via Cuirone	Var. Sopralzo fabbr. esist.
Immobiliare Monte Mare	Via Sempione	Sistem. Gabinetti
Macaluso Gaetano	Via Mercallo	Recinzione
Mauri Lauro	Via F. Rosselli	Sist. Fabbr. esistente
Landoni Maria e Carla	Via Cavallotti	Trasf. interna
Ghittori Italo	Via Garibaldi	Chiusura ingresso
Landoni Vittore	Via Sempione	Sist. Capannone esist.
Macchi Elide	Via Di Vittorio	Recinz. e aiuola
Cardani Rosa in Aliverti	Via Buozzi	Sist. ampl. casa abit.
Salina Carlo, Luigi, Enrico	Via Pasquee	Risanam. igienico
Galli Franco e Meroni Maria	Via Stoppani	Creaz. balcone e scala
Barassi Marino e Canzoneri Rosalia	Via Belvedere	Tettoia
Trombetta Caterina e Tubiana Dino	Via Dei Pioppi	Casa d'Abitaz.
Margnini Norma e Nardo Alberto	Via Ronchi	Sist. Casa Abit.
Falcetta-Macchi Deiana	Via Cuirone	Recinzione
Caielli Enrica e Ferrari Ivo	Via Sempione	Variante casa d'abitazione
Caielli Ettore e Bassi Domenico	Via Ronchi	Recinzione
Righini Franco	Via Garibaldi	Recinzione
Tondini Mario e Libero	Via Uguaglianza	Apertura porta

DICHIARAZIONE REDDITI

Entro il 31 maggio 1981 i contribuenti che possiedono redditi propri, dovranno provvedere alla compilazione della dichiarazione dei redditi conseguiti nell'anno 1980. La distribuzione dei modelli 740, 770, 750, 760, viene effettuata dal Comune di Vergiate ed è completamente gratuita. I contribuenti aventi il domicilio fiscale in questo Comune, potranno presentare le dichiarazioni dei redditi per l'anno 1980, mod. 101, mod. 740, mod. 750, mod. 760, mod. 770 presso l'Ufficio di Polizia urbana. Oppure potranno spedire le stesse, a mezzo posta, con raccomandata semplice, all'UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI GALLARATE.

CORGENO HA UN NUOVO PRESIDENTE

I componenti del Consiglio Circostrizionale della Frazione di Corgeno hanno eletto il sig. **Vittorio CAIELLI** quale nuovo Presidente del Consiglio stesso in sostituzione del sig. **Santo TOMASELLO** dimissionario.

Il Proverbio

L'OMM, L'ASAN e 'L PULUMM,
INN I TRÏ PÜSSÉE CU JUMM



Caro Giornale, 1.500 lire al mese sono troppo poco

Tutti i cittadini sono stati invitati a dire la loro sulla questione degli anziani e a dibattere questo problema.

Sono d'accordo che anche nel nostro piccolo noi dobbiamo vedere di intervenire in qualche modo per cercare di aiutare gli anziani nei loro piccoli problemi (che sono poi grandi) ma è anche pur vero che la loro condizione sociale non migliorerà di molto se a provvedimenti di livello locale non ne seguono altri a livello nazionale.

Mi spiego: l'Amministrazione Comunale potrà fare del suo meglio, come del resto sta facendo, per dare loro una certa assistenza, del verde pubblico, posti di ritrovo, invio al mare, ecc. ecc. se poi a livello governativo continueranno a considerare gli anziani degli "scarti" dando loro pensioni da fame.

Gli anziani continueranno a fare i salti mortali per vivere, ed il loro problema non sarà risolto per niente.

Allora io dico, si facciamo qualcosa a Vergiate per gli anziani che è doveroso, ma nel contempo cerchiamo di premere sul governo perché dia qualcosa in più delle 1.500 lire che ha dato, mortificando ancora più i pensionati.

Perché non fare un documento di protesta firmato da partiti? E una raccolta di firme da inviare a Roma?

Sarebbe una iniziativa che darebbe certo maggior credibilità a ogni interessamento di livello locale.

Angelo Zarini

Una doverosa risposta

Cittadini di Vergiate, come senz'altro ricorderete, nell'ultimo numero del periodico comunale in prima pagina, vi era l'articolo del Sindaco relativo al "Bando di concorso" che si è voluto indire per la sistemazione definitiva dell'ex "Casa Cova".

Ebbene, proprio in quelle quattro righe, si faceva cenno polemico nei miei riguardi solo perché in altre occasioni come questa ed anche in aula consigliere sono stato critico sulla linea ed il modo d'intervento che ha questa amministrazione. (Ricorderete la lettera "Dove va, dove andrebbe la Biblioteca comunale").

Ora Vi chiedo, c'è o non c'è la libertà di opinione, di pensiero, di espressione e la libertà, per chi è in minoranza in amministrazione, di critica oltremodo costruttiva e senza tanti strascici polemici che altri non disdegnano?

Caro Mozzini, il tuo scopo era quello di offendere, ma non ci sei riuscito poiché, bisogna sempre vedere da che "Pulpito arriva la predica", in questo caso non era certo un "Pulpito" degno di essere preso in considerazione.

Vorrei aggiungere, visto che ci sono, che il sottoscritto ALFARANO ANTONIO non ha certo avuto bisogno di diventare Consigliere Comunale per imparare cos'è un Bilancio sia esso di un Comune; lo stesso non posso certo pensare per te.

In ogni caso, se solo fossi stato un poco intelligente, in qualità di Sindaco non devi approfittare della possibilità data da tutta la popolazione di Vergiate, per scrivere sul Quotidiano tali e tante calunnie.

Concludo, dicendo basta con le polemiche sul "Giornale" organo di informazione istituito per volere della gente è da essa pagato.

Consigliere Comunale
Alfarano Antonio

La redazione considera chiusa, con questo intervento, la polemica per quanto riguarda le pagine del nostro giornale.

La Redazione

C'è un nuovo dottore a Vergiate

Il Dr. Claudio SALINA convenzionato con la mutua - è il nuovo medico che presta la sua opera sanitaria nel Comune di Vergiate.

Presta servizio ambulatoriale nella Frazione di Corgeno presso l'ambulatorio, messo a disposizione dello stesso dall'Amministrazione Comunale, posto in Via S. Giorgio.

Il medico sarà presente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 17 alle ore 18.

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.79.
Direttore responsabile:
il Sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione:
(formato dai rappresentanti dei Partiti Politici presenti nel Consiglio Comunale D.C., P.S.I., P.R.I., P.C.I.)

Balconi Orlando
Bernacchi Giuseppe
Berrini Ermanno
M. Luisa Colombo
Favaro Fidenzio (delegato per il coordinamento)
Guglielmi Marino
Landoni Arrigo
Robustellini Sergio
Scarabello Maurizio

Chiuso in redazione il 16 Marzo 1981
STAMPA: Coop. "Il Guado"
20022 Castano Primo (Mi)
Tel. 0331/881228-881475

Progettazione e consulenza redazionale:
ICI srl viale Gorizia 22 (Mi) -
Tel. 02/8379813-8375474.

Pubblicità: ICI srl viale Gorizia, N. 22 (Mi) -
Tel. 02/8379813.

...ha scelto Cariplo.



(Una ragione ci sarà.)

Chiedi ai nostri clienti cosa hanno trovato alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde. Ti diranno che sicurezza, rapidità, convenienza offerta dai 430 sportelli Cariplo sono i motivi della loro scelta. Vieni. Parliamone. Scoprirai che conviene anche a te aprire un conto corrente alla Cariplo.

**CASSA DI
RISPARMIO
PROVINCE
LOMBARDE**

Riserve patrimoniali al 31-3-1979 (comprese le gestioni annessi) L. 592.275.844.882

SECCATORE & FALLERI S.N.C.

CONCESSIONARIA **olivetti**

Macchine per scrivere
Macchine da calcolo
Fotoriproduttori
Mobili per archivio
Mobili per ufficio

Mobili per officina
Registratori cassa
Accessori
Assistenza tecnica
Macchine d'occasione

telefono (0331) 923284

21018 Sesto Calende